

<b>Reg. Pubbl.</b> N° 3 del 19/01/2017	<b>Comunicata ai Capigruppo</b> Il 19/01/2017 Prot. n° 145	<b>Deliberazione</b> n° 01
---	--	-------------------------------

# Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA

## Provincia di Isernia

*Originale /Copia* di **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Art. 222 del D. Lgs 267/2000: Anticipazioni di Tesoreria per l'esercizio 2017.**

L'anno *duemiladiciassette* giorno **diciotto** del mese di *Gennaio* , alle ore 11,05 , nella sala delle adunanze del Comune suintestato, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.  
All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
<b>1</b>	<b>Francesca Petrocelli</b>	<i>Sindaco</i>	X	
<b>2</b>	<b>Tartaglione Gabriella</b>	<i>Vicesindaco</i>	X	
<b>3</b>	<b>Petrocelli Ida</b>	<i>Assessore</i>	X	
		<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	

---

Partecipa all' adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Sara MOLLICHELLI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Petrocelli Francesca assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Il Sindaco

### Preso atto che:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 lett. d)) per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);
- Il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs, 118/2011. Più nel dettaglio:
  - Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
  - Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000) e che tale limite, per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1 comma 43 della legge 232 è stato elevato a 5/12 anziché a 3/12;
  - L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
  - Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
  - I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

**Constato che** ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso sino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017;
- Si applicano pertanto, fino al 31.12.2017, le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 290 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;

• Il tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);

• Restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni;  
**Considerato** che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso dell'esercizio 2017 in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

**Preso atto** che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2014 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 23.04.2015, esecutiva ai sensi di legge), da cui, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

**Entrate accertate dei primi tre titoli del bilancio esercizio 2014 :**

**Titolo I.....€ 157.942,34**

**Titolo II .....€ 288.534,63**

**Titolo III.....€ 107.291,64**

-----  
**Totale € 553.768,61**

**Visto** che i cinque dodicesimi ammontano a € **230.736,90**;

**Dato** atto che il servizio di tesoreria e di cassa di questo Comune è svolto dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag. di Castel di Sangro;

Propone di

**DELIBERARE**

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 comma 542 della legge 190/2014, per l'anno finanziario 2017, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2014) ed è pari a € **230.736,90** come sopra dettagliato;

2. Di autorizzare il tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare anticipazioni di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo sopra definito di euro **230.736,90** qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2017;

3. Di autorizzare, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile e quindi pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D.Lgs. 267/2000);

4. Di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di

utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario;

5. Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale;

6. Di accertare la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

7. di onerare il Responsabile del Servizio Finanziario per ogni atto inerente, e/o conseguente a quanto sopra deliberato;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del servizio economico finanziario;

Ritenuto doverla approvare così come formulata essendone pienamente giustificati e legittimi i presupposti, i motivi, le ragioni e le finalità pubbliche perseguite;

ad unanimità di voti resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

Approvare la suesposta proposta di deliberazione.

*Con separata votazione, ad esito unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo Unico ;*

**IL SINDACO**  
f.to Francesca Petrocelli

**Il Segretario Comunale**  
F.to Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 19/01/2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).
è stata trasmessa, con elenco Prot. n° 145 in data 19/01/2017 ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 19/01/2017

Il Responsabile del Servizio:

F.to. Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il.....

**Il Responsabile del Servizio**  
.....

*La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.*

Acquaviva d'Isernia , 19/01/2017

*Il Responsabile del Servizio Amministrativo.*  
*F.to Francesca Petrocelli*